

MOTTA DI LIVENZA



Laura Rampini, 47 anni, prima paracadutista in carrozzina al mondo, detiene i record di 164 lanci in solitaria

La paracadutista in carrozzina insegna a “volare” all’Oras

«Dopo l'incidente bisogna sapersi rialzare. E tornare a vivere. Aiuto a ripartire chi è in riabilitazione dopo un trauma grave»

MOTTA DI LIVENZA. Inizia ufficialmente la collaborazione tra l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e la peer mentor Laura Rampini. Peer mentoring significa insegnamento fra pari, scambio fra persone che hanno avuto esperienze simili. Ed è proprio quello che farà con incontri periodici Laura Rampini a Motta.

Lei è considerata la prima paracadutista in carrozzina al mondo: ad oggi detiene l'impressionante record di 164 lanci in solitaria. Quarantasette anni, è divenuta paraplegica a causa di un incidente stradale avvenuto quando aveva 22 anni. Poi, 14 anni fa, i primi lanci con il paracadute. Undici anni fa ha fondato il progetto LiberaMondo, grazie al quale offre una consulenza alla pari alle unità spinali di tutta Italia.

«Per me è una vera missione», racconta. «Quando ebbi l'incidente, ormai 25 anni fa,

nelle strutture specialistiche la riabilitazione era completamente diversa: a me è mancato qualcuno che mi dicesse “tu puoi farcela, puoi condurre una vita normale anche fuori di qui”. È una prospettiva fondamentale per chi deve affrontare un percorso così nuovo, inizialmente spaventoso. Oggi incontro i pazienti e dico loro: “Io come voi ho sofferto, ho pianto, mi sono arrabbiata. Però adesso vivo”. Perché la vita bisogna tornare ad amarla, mica si interrompe a causa di una carrozzina».

All'Oras di Motta Laura Rampini porterà avanti il progetto elaborato insieme alla dottoressa Sara Salizzato, referente per il servizio psicologico di recupero e riabilitazione funzionale dell'unità spinale: un percorso di assistenza e ricostruzione, che va dalla fase iniziale, quando il paziente è più vulnerabile, a quella intermedia, quando si

affrontano le maggiori paure e difficoltà, per concludersi infine con la progettazione della vita in autonomia fuori dall'ospedale. Laura Rampini offrirà la propria consulenza all'Oras con cadenza bisettimanale.

«Sono felice di poter lavorare qui», dichiara, «accanto a una professionista del calibro e dell'umanità della dottoressa Salizzato. A Motta ho trovato una struttura di assoluta eccellenza, orientata alla ricerca scientifica e attenta al rispetto e alla riabilitazione del paziente. Qui il paziente è davvero al primo posto, e il primario, i medici tutti, gli infermieri e operatori socio sanitari, gli psicologi, i fisioterapisti, i terapisti occupazionali e i logopedisti formano una vera famiglia. Sono convinta che il calore umano giochi un ruolo cruciale nel percorso riabilitativo, e qui si respira l'atmosfera giusta».

di [www.ospedalemotta.it](#)

GAZZETTINO DI TREVISO 7/11/2019

La paracadutista paraplegica aiuterà l'Oras

MOTTA DI LIVENZA

È la prima paracadutista in carrozzina al mondo: Laura Rampini da ieri ha iniziato una collaborazione con l'ospedale riabilitativo di Alta Specializzazione Oras di Motta. Rampini, 47 anni, ad oggi detiene il record di 164 lanci in solitaria. Circa 11 anni fa ha fondato il progetto Liberamondo, grazie al quale offre una consulenza alla pari alle unità spinali di tutta Italia: «Per me è una vera missione. Quando ebbi l'incidente, ormai 25 anni fa, nelle strutture specialistiche la riabilitazione era completamente diversa: a me è mancato qualcuno che mi dicesse «tu puoi farcela, puoi condurre una vita normale. Oggi incontro i pa-

zienti e dico loro: «Io come voi ho sofferto, ho pianto, mi sono arrabbiata. Però adesso vivo. Perché la vita mica si interrompe a causa di una carrozzina».

L'OBIETTIVO

All'Oras Laura Rampini lavorerà ad un progetto elaborato insieme alla dottoressa Sara Salizzato, referente per il servizio psicologico di recupero e riabilitazione funzionale dell'unità spinale. Si tratta di un percorso di assistenza e ricostruzione, che va dalla fase iniziale, quando il paziente è più vulnerabile, a quella intermedia, quando si affrontano le maggiori paure e difficoltà, per concludersi infine con la progettazione della vita in autonomia fuori dall'ospedale. Laura Rampini offrirà la pro-

pria consulenza con cadenza bi-settimanale: «Sono felice di poter lavorare qui, accanto a una professionista del calibro della dottoressa Salizzato. Qui a Motta ho trovato una struttura di eccellenza, orientata alla ricerca scientifica e attenta al rispetto e alla riabilitazione del paziente. Qui il paziente è davvero al primo posto».

Gianandrea Rorato

ACCORDO FRA L'OSPEDALE E LUISA RAMPINI: «UNA STRUTTURA DI ECCELLENZA DOVE I PAZIENTI SONO AL PRIMO POSTO»



COLLABORAZIONE fra Laura Rampini e l'ospedale di Motta di Livenza

TREVISOTODAY

Laura Rampini, paracadutista paraplegica, entra nel team dell'Oras di Motta

E' stata la prima al Mondo ad aver effettuato 164 lanci in solitaria con il paracadute. Undici anni fa ha fondato il progetto Liberamondo. Ora seguirà i pazienti nella riabilitazione

Redazione

06 novembre 2019 17:10



Inizia ufficialmente la collaborazione tra l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e la peer mentor Laura Rampini.

Laura Rampini è considerata la prima paracadutista in carrozzina al mondo: ad oggi detiene l'impressionante record di 164 lanci in solitaria.

Undici anni fa ha fondato il progetto Liberamondo, grazie al quale offre una consulenza alla pari alle unità spinali di tutta Italia. «Per me è una vera missione – racconta – Quando ebbi l'incidente, ormai 25 anni fa, nelle strutture specialistiche la riabilitazione era completamente diversa: a me è mancato qualcuno che mi dicesse "tu puoi farcela, puoi condurre una vita normale anche fuori di qui". È una prospettiva fondamentale per chi deve affrontare un percorso così nuovo, inizialmente spaventoso. Oggi incontro i pazienti e dico loro: "Io come voi ho sofferto, ho pianto, mi sono arrabbiata. Però adesso vivo". Perché la vita bisogna tornare ad amarla, mica si interrompe a causa di una carrozzina». **All'Oras di Motta Laura Rampini porterà avanti il progetto elaborato insieme alla dottoressa Sara Salizzato**, referente per il servizio psicologico di recupero e riabilitazione funzionale dell'unità spinale: un percorso di assistenza e ricostruzione, che va dalla fase iniziale, quando il paziente è più vulnerabile, a quella intermedia, quando si affrontano le maggiori paure e difficoltà, per concludersi infine con la progettazione della vita in autonomia fuori dall'ospedale. Laura Rampini offrirà la propria consulenza in Oras con cadenza bisettimanale. «Sono felice di poter lavorare qui in Oras – dichiara Laura Rampini – accanto a una professionista del calibro e dell'umanità della dottoressa Salizzato. **Qui a Motta di Livenza ho trovato una struttura di assoluta eccellenza**, orientata alla ricerca scientifica e attenta al rispetto e alla riabilitazione del paziente. Qui il paziente è davvero al primo posto, e il primario, i medici tutti, gli infermieri e OSS, gli psicologi, i fisioterapisti, i terapisti occupazionali e i logopedisti formano una vera famiglia. Sono convinta che il calore umano giochi un ruolo cruciale nel percorso riabilitativo, e qui si respira l'atmosfera giusta».